
Papa in Indonesia: alle autorità, "sconfiggere ogni forma di miseria morale, economica, sociale, e promuovere pace e concordia"

“La pace è frutto della giustizia” e l’armonia “si ottiene quando ciascuno si impegna non solo per i propri interessi e la propria visione, ma in vista del bene di tutti, per costruire ponti, per favorire accordi e sinergie, per unire le forze allo scopo di sconfiggere ogni forma di miseria morale, economica, sociale, e promuovere pace e concordia”. Lo ha ribadito il Papa, che nel suo primo discorso in Indonesia, rivolto alle autorità, alla società civile e al Corpo diplomatico, ha fatto sue le parole pronunciate da Giovanni Paolo II nel 1989, nello stesso palazzo presidenziale di Giacarta: “Nel riconoscere la presenza di una legittima diversità, nel rispettare i diritti umani e politici di tutti i cittadini e nel promuovere la crescita dell’unità nazionale fondata sulla tolleranza e il rispetto per gli altri, voi gettate le fondamenta di quella società giusta e pacifica che tutti gli indonesiani desiderano per se stessi e che vogliono trasmettere ai propri figli”. “Anche se a volte, nel corso delle vicende storiche, i principi ispiratori sopra richiamati non sempre hanno avuto la forza di imporsi in ogni circostanza, essi rimangono validi e affidabili, come un faro che mostra la direzione da percorrere e avverte circa i più pericolosi errori da evitare”, ha attualizzato Francesco.

M.Michela Nicolais